

Aperto il bando del Psr sui gruppi operativi per l'innovazione

ca FIRENZE - Un pacchetto di misure promuove la cooperazione tra imprese e ricerca per l'innovazione in agricoltura.

I percorsi di innovazione per l'agricoltura toscana sono sostenuti dal nuovo PSR 2014-2020 attraverso una serie di misure che possono operare in sinergia tra loro.

Il bando Gruppi Operativi (GO) approvato dalla Regione Toscana, promuove la cooperazione per la realizzazione di progetti pilota di innovazione, attraverso la misura 16.2, accompagnando il progetto con altre azioni, finanziate dalla misura 1 del PSR, che riguardano:

- **Attività di formazione - Sottomisura 1.1**
- **Attività di informazione e comunicazione - Sottomisura 1.2**
- **Visite guidate - Sottomisura 1.3**

I "gruppi operativi" ed i percorsi di innovazione promossi dal pacchetto GO, entreranno a far parte del "PEI - Partenariato Europeo per l'Innovazione", la Rete europea dell'innovazione prevista dal regolamento UE sullo svi-

luppo rurale, al fine di mettere in rete ed in condivisione le esperienze di innovazione realizzate all'interno dell'Unione.

Ma entriamo nel merito del bando del pacchetto GO, descrivendo di seguito i principali aspetti del bando.

Risorse e finanziamento dei progetti. Il bando prevede una dotazione finanziaria di Euro 7.570.000. Ciascun progetto può ricevere un contributo compreso tra 69.000 e 328.000 Euro.

Il tasso di contributo previsto va dall'80% di alcune attività (corsi di formazione di breve e media durata, coaching, visite aziendali) al 90% previsto per le attività della misura 16.2, fino al 100% per azioni di informazione e workshop.

Soggetti beneficiari. Le categorie di soggetti ammessi a presentare domanda di aiuto sono: le imprese agricole e forestali; le PMI e gli operatori commerciali; i soggetti di diritto pubblico; i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione; le ONG (Orga-



nizzazioni Non Governative) e le associazioni con finalità coerenti con il bando; le organizzazioni dei produttori e di rappresentanza, altre forme di aggregazione tra le imprese; i soggetti operanti

nella divulgazione e informazione, i consulenti e gli organismi di consulenza; le agenzie formative accreditate, in particolare per la sottomisura 1.1.

Per accedere al bando il par-

tenariato deve essere composto da almeno cinque partner, tra cui due imprese agricole ed un soggetto della ricerca e trasferimento dell'innovazione.

Il progetto deve obbligatoriamente

mente attivare la misura 16.2 e la sottomisura 1.2, relativa alle attività di informazione e comunicazione.

Attività ammesse a finanziamento e realizzazione del progetto. Come sopra accennato, sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito dei progetti:

1. Gli interventi finalizzati alla promozione ed al trasferimento dell'innovazione (Misura 16.2).
2. Le connesse attività di formazione (corsi, workshop e coaching - Sottomisura 1.1).
3. Le attività animazione e informazione sul territorio (convegni, seminari, incontri, attività di comunicazione - Misura 1.2).
4. Visite guidate nell'ambito del territorio europeo (Sottomisura 1.3).

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ad una delle 18 tematiche individuate dal bando.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 31 Gennaio 2018. I progetti finanziati dovranno essere realizzati in un periodo di tempo di 32 mesi.

A Montalcino si sperimenta la sostenibilità adottando l'agricoltura di precisione

FIRENZE - "Montalcino: alta qualità sostenibile" è il titolo del PIF promosso da un gruppo di produttori locali dei pregiati prodotti dell'area, vino ed olio in particolare. OENOSMART intende applicare le più innovative tecnologie per migliorare qualità ed impatto ambientale delle produzioni agricole.

Obiettivi. Il progetto OENOSMART si inserisce nel più ampio progetto AgriSmaRT, vincitore del primo premio nel "Concorso regionale toscano delle idee per EXPO" (BURT N.42 del 22.10.2014).

Promosso nel 2014 dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Toscana, AgriSmaRT ha lo scopo di creare un sistema territoriale innovativo e promuovere una piattaforma collaborativa pluri-servizi per un'applicazione della Agricoltura di Precisione orientata alla Sostenibilità che sia efficace ed inclusiva, orientata al miglioramento della Qualità e della Competitività per tutte le aziende agricole.

Il progetto OENOSMART, co-finanziato dalla Misura 16.2 del PSR 2014-2020 della regione Toscana all'interno del PIF "Montalcino: alta qualità sostenibile" è perfettamente aderente alle priorità, alle focus area e alle Smart Specialisation, avendo come obiettivi principali:

- innovazioni in materia di meccanizzazione;
- innovazioni in materia di difesa fitosanitaria;
- innovazioni in materia di uso sostenibile dell'acqua e del suolo;
- tecniche agronomiche innovative;



- innovazione per la salvaguardia e l'incremento della biodiversità.

Azioni. Azioni preliminari (A1): sono comprese tutte le azioni propedeutiche alla realizzazione del progetto. Costituzione dell'ATS, definizione e gestione della rete di cooperazione del partenariato. Costituzione di una commissione di monitoraggio del progetto. Rientrano fra le azioni preliminari anche tutte quelle fasi relative alle indagini di ambito e di contesto necessarie, le attività finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze fra i partner.

(A2) Identificazione della base informativa comprensoriale di attuazione della viticoltura di precisione (impostazioni, necessità tecniche, necessità ed opportunità di servizi).

(A3) Rilievi comprensoriali (DTM, zonazione, microclimi, profili pedologici, vigoria e patch di stress idrico) e Valutazione / calibrazione dei dati.

(A4) Analisi di sviluppo del sistema ITC BigData ai fini della gestione aziendale: indagine regionale sulle competenze disponibili, per lo sviluppo della agricoltura di precisione con particolare riferimento alla viticoltura, e individuazione delle criticità e delle opportunità (SWOT ANALISI), dei sistemi VRT per le operazioni sito-specifiche differenziate, della tracciabilità.

(A5) Disseminazione a livello territoriale e regionale. Condivisione della esperienza a livello nazionale (UIV, convegni di settore) e europeo (rete ERIAF).

(A6) Divulgazione dei risultati conseguiti.

I partner del progetto. L'Azienda Siro Pacenti di Pacenti Giancarlo, azienda vitivinicola di Montalcino, è capofila del progetto; L'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento GESAAF rappresenta il partner scientifico, supportato dal partner tecnologico Copernico s.r.l. Centro Servizi di Consulenza e Progettazione con sede a Montalcino. Numerose aziende agricole di Montalcino partecipano all'attività del progetto, mentre le azioni di divulgazione e trasferimento dei risultati sono affidate a Cia Toscana.

A che punto siamo. Il progetto, avviato alla fine del 2016, ha previsto una prima fase, assai complessa, di pianificazione delle attività nel territorio da monitorare.

A questa prima fase ha fatto seguito l'avvio della raccolta dei dati, attraverso i voli con sensore multispettrale e l'elaborazione delle immagini. Con l'installazione delle stazioni me-

teorologiche, le analisi pedologiche e la realizzazione della piattaforma informatica, il progetto ha completato la realizzazione degli strumenti a disposizione del territorio e delle imprese per l'applicazione dei principi dell'agricoltura di precisione.

L'ultima fase del progetto consisterà nel proseguimento della raccolta ed elaborazione dei dati, che consentiranno una diagnosi relativa ai principali fattori rilevati, e l'impostazione degli interventi culturali da intraprendere per rispettare i parametri di sostenibilità.



— SAVE THE DATE —

MONTALCINO: ALTA QUALITÀ SOSTENIBILE

Le tecnologie di agricoltura di precisione nell'esperienza del progetto OENOSMART

SABATO 10 FEBBRAIO 2018 / ORE 9,30 - 13,00

Montalcino (Si), Teatro degli Astrusi - Piazza Garibaldi

SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO OENOSMART